

FESTE DELL'UNITÀ

MILANO. Alcune feste si concludono domenica: a Comate, Cernusco sul Naviglio, Lazzate (la festa della sinistra, organizzata da Pds e Rifondazione Comunista) e Lainate. A Truggio questa sera dibattito alle ore 21 su "Sudamerica: un continente in bilico". Domenica Vedrana Masleva, docente dell'Università di Sarajevo, parlerà di "Poetica dello spazio nell'antica letteratura russa", in collaborazione con il Gruppo Donne Brianza. Gli spettacoli in cartellone prevedono per questa sera alle 22 un concerto di musica sudamericana con "El sabor latino"; domani alle 22 si esibiranno i "Trebisonda"; domenica serata di ballo liscio alle ore 21.30 con l'orchestra "Gianni Capelli" e, alle 23, estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione a premi.

BRESCIA. Nel Monastero di S. Eufemia, continua la festa che si concluderà domenica 28. Questa sera alle 20.30, ballo liscio con l'orchestra "Claudio Amadori" e, alle 21 concerto dei "Soon" allo spazio giovani. Ballo liscio e concerti allo spazio giovani anche per sabato con l'orchestra "Dolce mania" e il complesso "Tromancino". Domenica si comincia alle 18.30 con attività per bambini, alle 20.30 ballo liscio con i "Portafortuna" e gli "Statuto" in concerto allo spazio giovani. A Desenzano, Gardone Vt, Pontevico, Roncadelle, Travagliato e Malonno le feste si concluderanno domenica 28. Proseguono le feste a Villachiera, Botticino-Rezzato e Quinzano d'Oglio. A Pavone Mel-la la festa comincia oggi.

COMO. A Cantù sono in programma serate danzanti fino oggi, domani e domenica, giornata conclusiva con l'orchestra "Dolci ricordi". A Cadorago e Cabiate le feste si concluderanno rispettivamente domenica e lunedì.

CREMONA. Inizia oggi la festa dell'Unità a Piadena, che proseguirà fino al 4 di agosto. Da domani a Corte dei Frati e a Pieve Terzagni prendono il via le feste per il fine settimana.

LODI. Alla Festa di Ospedaletto Lodigiano questa sera si esibiscono alle 21.30 "Carlo e i new sound", agli stand gastronomici si può gustare la porchetta. Sabato alle 21 è in programma una serata danzante con "Lina e i Max Sonora". Serata conclusiva domenica 28, ballo con "I 2000" dalle ore 21. A Turano Lodigiano e a Brembio le feste aprono sabato.

PAVIA. Sono numerose le feste nei paesi della provincia. A Vigevano si inaugura domani la festa dell'Unità con lo spettacolo alle 21 di Ale e Franz dal titolo "Dalla A alla Z". A Cossolovo questa sera si esibisce l'orchestra "Joe Neri", domani danze con "Sileno" e domenica suonerà l'orchestra "Gli ambulanti". Chiude la festa la gara di trucco di lunedì alle 21. A Cava Manara il programma finisce domenica. Questa sera si esibirà Roberto Penugno; mentre agli stand gastronomici si potrà gustare la trippa. Domani continuano le danze con il complesso "Ricky Renna" e domenica cena con specialità a sorpresa e il concerto di Moina e il suo gruppo. A Frascarolo questa sera concerto rock e specialità gastronomiche alla griglia. Sabato e domenica si esibiranno i musicisti dell'orchestra di liscio. Domenica estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. A S. Giorgio Lomellina domani prima festa dell'Ulivo. A Zeme domani e domenica festa con serate danzanti e piano bar. Secondo giorno per la festa di Cilvegna con serate danzanti fino a domenica.

FIERE, FESTE & SAGRE

Festa del pastore - Val Tartano (So). Festa antichissima, in cui si celebra il rito arcaico dell'inversione dei ruoli: per una volta, i paesani mangeranno per terra, come i pastori; e i pastori, invece, potranno sedersi a tavola. L'appuntamento è per domenica mattina, in Val Corta: il pranzo rituale si terrà alla fine di una bellissima passeggiata, all'Alpe Budria, in un'atmosfera di poesia senza tempo. Grandioso il paesaggio della Val Tartano, duramente colpita dall'alluvione del 1987. Tortuosa ma splendidamente panoramica la strada che porta ai mille metri di Tartano.

Festa dei pizzoccheri - Taglio (So). Una volta, erano il piatto dei poveri: pasta alle verdure, patate, burro e formaggio, una specie di pastone condito con l'aglio fritto nel burro: decisamente indigesto per stomaci delicati. Oggi si è riscoperto il gusto della cucina popolare: e allora, domani e dopo, via libera ai pizzoccheri in tutte le salse. E per i buongustai ci sono anche i «sciati» (rospi in dialetto locale) grossi e squisiti gnocchi.

Festa al castello - Zatterello (Pv). Domani e dopo, la sera, al castello Dal Verme, degustazione dei prodotti tipici, mostra dell'artigianato e Teatro.

□ *Michela Andreoli*

LA PASSEGGIATA



Il ricetto di Candelo

Se volete vedere il ricetto più bello e meglio conservato dell'Italia del Nord è a Candelo che dovete andare. Oltre tutto si trova a soli cinque chilometri da Biella, che è una bella città, con tre o quattro monumenti, di cui diremo, che meritano di essere visti. Questo ricetto, che è anche il più vasto, venne costruito nel corso del Trecento come deposito agricolo, ma soprattutto come rifugio della popolazione dei vicini villaggi in caso di pericolo.

Le scorbante di eserciti invasori o anche di bande armate erano allora all'ordine del giorno. Nelle guerre comunali, inoltre, si inserì, nel Biellese, anche la setta eretica degli Apostolici, che si sottraeva all'obbedienza e si dedicava alla carità, predicando la comunanza dei beni. Ricorrenti le minacce di invasione.

Il ricetto, che era una specie di mini-città, protetta da una cinta muraria, era adatto alla difesa. Vediamo, per capire meglio, la struttura. Che consiste in un raggruppamento di piccoli edifici, circondato da spesse mura merlate e difeso, agli angoli, da torri cilindriche. Il tutto si estende

Candelo medievale Un antico granaio dalle torri merlate

su un quadrilatero di 110 metri per 120 ed è situato sul margine della terrazza del torrente Cervo.

Per entrare in questa cittadella si attraversa un massiccio torrione quadrato, dotato di un largo portale e, nel passato, anche di un ponte levatoio e di una saracinesca. Varcato l'ingresso, ci si trova in una piazzetta dominata dal Palazzo del Principe, l'edificio più imponente di Candelo, dotato di ben tre piani e con tanto di mastio, fatto costruire alla fine del Quattrocento da Sebastiano Ferrero. Tutte le altre casette sono ad un piano.

IBIO PAOLUCCI

Il ricetto, insomma, è un fazzoletto, più che gradevole però, nel cui interno si intersecano tre strade trasversali e cinque longitudinali, fiancheggiate da numerose casette ben conservate, costruite prevalentemente in ciottoli a spina di pesce con un ambiente al pianterreno, usato come cantina o stalla, e uno sovrastante, adibito a magazzino. Dato l'uso prioritariamente difensivo, l'architettura, naturalmente, non è delle più raffinate, ma è comunque piacevole. Da Milano, inoltre, la distanza non è lunare, circa cento chilometri, poco più di un'ora di auto.

SALUTI & BICI

In Val d'Ayas, fra prati, pinete e ghiacciai

Una meta impegnativa nella fresca Valle d'Aosta. Con il treno si può partire da Milano Centrale alle 7.20 per arrivare a Chivasso, cambiare convoglio e prendere quello che arriva alle 9.53 a Verres. Qui, prima di iniziare la salita, si può visitare il massiccio castello Challand di Verres e, dall'altra parte dell'autostrada della Dora Baltea, il castello di Issogne, uno dei più bei monumenti della Valle d'Aosta.

Si inizia a salire in Val d'Ayas. La prima parte della strada, come spesso avviene nelle valli di origine glaciale dove nello sbocco in pianura si trovava il salto finale del ghiacciaio, è abbastanza impegnativa.

A Challand-St-Victor la salita però diventa più pedalabile. L'ambiente via via si fa più interessante a partire da Allésaz. Poco dopo,

sulla destra, con una piccola deviazione si può salire a visitare i suggestivi resti del castello di Graignes. Ritornati sulla strada principale, si passa per Brusson e per la splendida piana di Villon al termine della quale la strada ricomincia a salire in mezzo a una fitta ed ombrosa pineta. Prima di Entrepieraz si passa in un piacevole ambiente che ha sulla sinistra pareti di roccia (utilizzate come palestra per il free climbing) e sulla destra grandi prati in alcuni momenti pieni di fiori, in altri odorosi di erba tagliata (e piante aromatiche come il genepi).

Si sale ancora fino a Corbet e Curru dove, in tutto il loro splendore, appaiono i ghiacciai del gruppo del Rosa con le cime di questo settore: la Gobba di Rolin, i

due Breithorn, le Rocce Nere, il Polluce, il Castore e i due Lyskamm. Con un lungo falsopiano si arriva a Champoluc che si attraversa fino alla frazione di Frachey.

Qui vi è un ultimo, per ora, breve valser fino a St. Jacques (villaggio Valsler con le tipiche case di questa etnia) dove la strada finisce. Si torna indietro per la stessa strada fino a Brusson e si gira a destra per il Col di Joux. Sono sette chilometri di salita pedalabile in mezzo ai boschi di conifere di grande pregio. Sul colle: prati e boschi con gitaniti che fanno picnic e tipici graziosi ristoranti. Ha inizio, da questo punto, una lunga discesa tutta da godere dopo tante salite, fino all'abitato di St. Vincent.

LUIGI RICCARDI

Per un poco occorre prendere la statale ma, appena al termine della discesa di Montjovet, girare a destra per Bourg. Seguire quella tranquilla strada in mezzo ai campi, in destra alla Dora, passando per Meran, Champredaz, Le Sale, Fabbria, Issogne. Proseguire, sempre su strade secondarie, fino a Hone-Bard. Qui si consiglia di attraversare il villaggio medioevale di Bard e eventualmente di accedere all'omonimo Forte.

Scendendo per la bella strada tra le vigne dalla parte opposta, arrivare fino a Pont-St-Martin dove si prende il treno per Chivasso e quindi per Milano.

Tipo di escursione: bici più treno
Distanza: 94 chilometri
Bici consigliata: bici da corsa
Dislivello: 1.600 metri
Fondo stradale: asfaltato.
Difficoltà: difficile.

IN MOVIMENTO

SUL SESIA. Domani, sabato 27 luglio, si svolgerà la Festa del Sesia, con discesa e fiaccolata notturna in canoa nel paese di Campertogno e discesa di cascate alla luce delle torce. Ci sarà anche uno spettacolo di fuochi artificiali. Per informazioni telefonare al 2576638.

CAMMINARE NEI BOSCHI. La cima del Pizzo dei Tre Signori è la meta del trek organizzato da Trekking Italia (tel. 8372838) per domani, sabato 27 luglio e per domenica 28. Ritorno alle ore 7.50 all'ufficio informazioni della stazione Centrale di Milano e alle ore 8.15 partenza per Lecco. Pullman per Introbio, in Valsassina, e via alla lunga escursione che avrà come tappe la Val Biandino, il rifugio Grassi (quota 2000), il Pizzo dei Tre Signori (quota 2600) e la Val Gerola, sul versante valtellinese. La quota di partecipazione è di 140mila lire e comprende i trasferimenti e la mezza pensione in rifugio.

ATLETICA. Sono aperte le iscrizioni alla dodicesima «Staffetta Milano - Brescia - Bologna» che si svolgerà dal 30 luglio al 7 agosto per commemorare la strage nel capoluogo emiliano avvenuta nel 1980 alla stazione ferroviaria. La manifestazione è organizzata dall'Associazione gruppi amatoriali podistici (Tel. 8356261).

EDUCATORI SPORTIVI. Dal 17 al 24 agosto il Csi (Centro sportivo italiano) organizza a Sportilia (Forlì) un corso per educatori sportivi di atletica, calcio, basket e pallavolo. Costo di partecipazione 300mila lire. Informazioni presso le sedi regionali del Csi.

IDROSCALO. Il Wwi Milano (tel. 864660093), organizza in collaborazione col Gruppo milanese canoa, alcuni corsi pomeridiani e serali di canoa. L'iniziativa è aperta a ragazzi e adulti e si terrà presso la zona sportiva dell'Idroscalo. I corsi saranno tenuti da istruttori Isef e Fick (Federazione italiana canoa kayak) e si articolano in tre fasi: principi fondamentali, addestramento in acqua e affinamento in acqua. Alla fine del corso verrà rilasciato un brevetto di I livello. La quota di partecipazione è di 120mila lire per ragazzi e adulti (con un'uscita pratica sul fiume Adda) e di 80mila lire per i bambini da 8 a 14 anni e comprende 5 lezioni teorico-pratiche della durata di 90 minuti ciascuna, che saranno svolte con qualsiasi condizione atmosferica.

IN CANOA. L'Acif, Associazione italiana canoa fluviale, tel. 2576638, organizza per l'8 settembre la discesa del fiume Adda superiore da Poggrindetti a Berbenno per un totale di 12 chilometri in classe I.

TREKKING. In alta Val Badia, in Alto Adige, Trekking Italia (tel. 8372838) organizza un grande trek dal 17 al 25 agosto. Il percorso dell'escursione toccherà i rifugi Santa Croce, Nuvolet, Puezz, Pralongia e Lagazuoi. La quota di partecipazione di 890mila lire copre i trasferimenti in treno e bus e il trattamento di mezza pensione in albergo.

GHIACCIO. Il Club Valle del Seveso (tel. 0362/593163) organizza un corso di perfezionamento su roccia e ghiaccio. Le lezioni si terranno nella sede del Cai di piazza San Martino a Bovisio Masciago. Le uscite si effettueranno dal 3 all'11 agosto. Quota di partecipazione lire 760mila lire.

□ *Luca Ferrari*

BAMBINI

TREZZANO. Il Comune organizza «Che Estate, Ragazzi!», un programma di intrattenimenti per giovanissimi dagli 11 anni in su: stasera alle 21.30 grande cinema con «Braveheart» di e con Mel Gibson, al fianco di Sophie Marceau. Domani e domenica a partire dalle 21 ballo liscio e domenica alle 21 discoteca, che decisamente attira di più. Al centro socio culturale Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via Manzoni 12.

PARCO LAMBRO. Proseguono i week end organizzati dalla comunità Exodus al parco (l'entrata è in via Feltrina). Domani e domenica a partire dalle 15 musica, teatro sul prato e tanti spettacoli degli artisti di strada da vedere al volo.

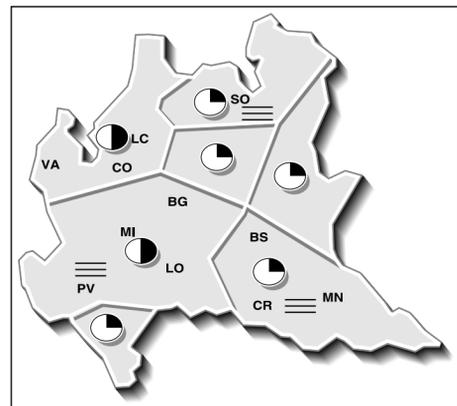
IDROSCALO. Continua la rassegna domenicale di teatro per bambini alla Riviera Est; a partire dalle 17 la compagnia del Teatro dell'Angolo si esibisce nello spettacolo «Pigiama».

GELATO A PEDALI. Martedì alle 21 pedalata nel centro cittadino alla scoperta dei gelati più buoni con il tour «Bicigelato». L'appuntamento è in piazzetta Reale.

L'UNITÀ DEI PICCOLI. Alla Festa de l'Unità di Schiranna (Varese) la domenica è «Ragazzi in festa». Alle 10 iscrizioni e svolgimento della gara sportiva a sorpresa per bimbi e non più alti; alle 12 tutti a tavola, e dalle 17 in poi «Sarabanda nel parco» con animazione, giochi e il clown. Alle 18,30 dibattito «La tv, i mezzi di informazione e i ragazzi». Per tutta la giornata resta aperto il mercatino dei libri per ragazzi.

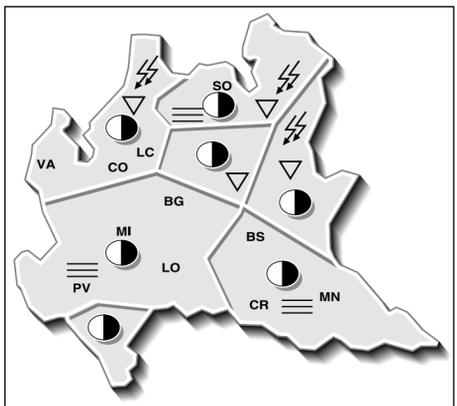
□ *Simona Mantovanini*

IL TEMPO CHE FARÀ



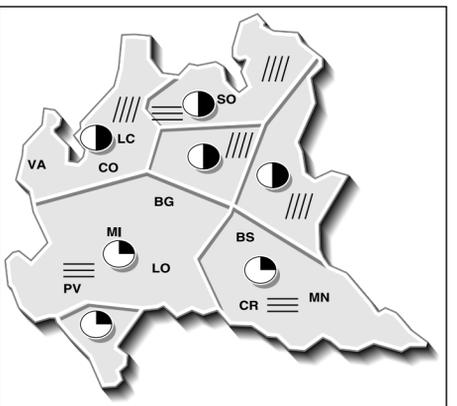
VENERDÌ

Tempo discreto, oggi, sulla Lombardia. Secondo il Servizio agrometeorologico regionale, il cielo sarà «da poco nuvoloso a nuvoloso con copertura più intensa sui settori occidentali (1; 2; 4). Non dovrebbe piovere, comunque, anche se non si possono escludere piovoschi locali sui rilievi alpini occidentali. Le temperature, soprattutto le massime, tenderanno a scendere leggermente: minime fra 16 e 19°C; massime fra 26 e 29. Venti al suolo deboli da est.



SABATO

Dovremmo assistere ad un leggero peggioramento dovuto a «condizioni di variabilità». Il cielo sarà «generalmente nuvoloso su tutti i settori con precipitazioni -su Alpi e Prealpi (4; 5; 6; 7), locali anche a carattere di rovescio temporalesco». Le temperature scenderanno lievemente nei valori massimi, il leggero rialzo nei minimi. I venti al suolo saranno deboli e proverranno dai settori orientali con locali rinforzi. Saranno possibili foschie locali in pianura e nei fondo valle.



DOMENICA

Un miglioramento netto è previsto per domenica. Il cielo si presenterà da poco nuvoloso a nuvoloso e gli addensamenti maggiori riguarderanno, come al solito, i settori alpini e prealpini. Ciò comporterà la possibilità di locali piovoschi sui rilievi e, localmente, anche sull'alta pianura. Qualche rovescio pomeridiano, insomma, nelle ore più calde, ma nulla di più. Le temperature tenderanno a scendere ulteriormente nei valori minimi; stazionarie nei valori massimi.

